



Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani Settore Emergenza

5-8 Ottobre 2017 Riva del Garda XXXVI Congresso Nazionale SNAMI

Nel XXXVI Congresso Nazionale, lo SNAMI settore EST nella relazione del responsabile Nazionale di settore,

Rimarca l'esigenza di una capillare assistenza con forme di collaborazione con altri attori del territorio e interazione con la rete Ospedaliera. **Cambiamenti** verso un indirizzo più articolato e competitivo, con redistribuzione dei compiti e attuazione di un modello innovativo per poter stabilire "univocità d'azione e parità contrattuale". **Desidera** una innovativa contrattazione nazionale con



articolati normativi supportati da un disegno di legge, che stabiliscano migliori tutele (Professionali e Peritali), e riconoscimento del lavoro usurante. **Promuove ed incentiva** la formazione e l'aggiornamento professionale con percorsi formativi condivisi con tutto il sistema di Emergenza ma specifici della fase territoriale.

Auspica nell'introduzione di norme per la "semplificazione delle procedure di attribuzione di incarichi con garanzia di espletamento dei trasferimenti e mobilità tra regioni". **Applicare** l'obbligo per tutte le regioni di organizzare annualmente corsi di formazione per il conseguimento dell'Attestato di idoneità all' "Emergenza Sanitaria Territoriale". **Devono** essere introdotte procedure per la stabilizzazione di tutti i medici oggi operanti ed in possesso di attestato di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale, ritengo unico titolo indispensabile per l'attività di Medico di Emergenza Territoriale. Da tutto quanto premesso lo SNAMI EST desidera creare con il nuovo ACN un sistema territoriale nel campo dell'emergenza capace di **soddisfare le esigenze del cittadino**, di **dare dignità contrattuale al MET** applicando formule innovative, e non di meno la creazione di un articolato che ci separa dal ruolo unico, quindi aprire una nuova strategia di rilancio del SSN.

DOTT. Vito D'Angelo
Responsabile Nazionale SNAMI_EST